



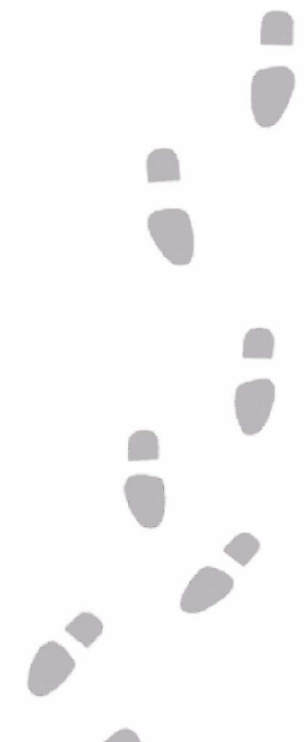
Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia

# Sistema di sorveglianza Passi

## Screening mammografico

periodo 2010-2013

### Valle d'Aosta



# Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella

Il cancro della mammella occupa, tra le donne, il primo posto in termini di frequenza: in Italia rappresenta il 29% di tutte le nuove diagnosi tumorali; nel nostro Paese ogni anno sono diagnosticati oltre 47.000 casi di tumore della mammella, con un'incidenza pari a 110 nuovi casi ogni 100.000 donne (dati AIRTUM).

La neoplasia mammaria rappresenta la principale causa di morte oncologica (circa il 17% di tutti i decessi per cancro) in ogni fascia d'età. La sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi è elevata (circa l'85%) e in aumento nell'ultimo decennio.

Per la diagnosi precoce delle neoplasie mammarie è raccomandata l'esecuzione di una mammografia ogni 2 anni nelle donne nella fascia d'età 50-69 anni. Lo screening mammografico consente interventi meno invasivi e riduce del 25% la mortalità da tumore mammario (*beneficio a livello di comunità*); a livello individuale, la riduzione di mortalità nelle donne che hanno eseguito lo screening mammografico è intorno al 45%.

Nel periodo 2010-2013 in Italia, i programmi di screening mammografico, basati su un invito attivo da parte del SSN e su un percorso diagnostico-terapeutico definito e gratuito, sono risultati estesi a circa il 70% della popolazione target; l'estensione dei programmi organizzati è ormai ampia nelle regioni del Nord e del Centro, mentre è ancora minore nel Sud (dati ONS).

In Valle d'Aosta il programma di screening mammografico è attivo e coinvolge circa 15.000 donne di 50-69 anni.

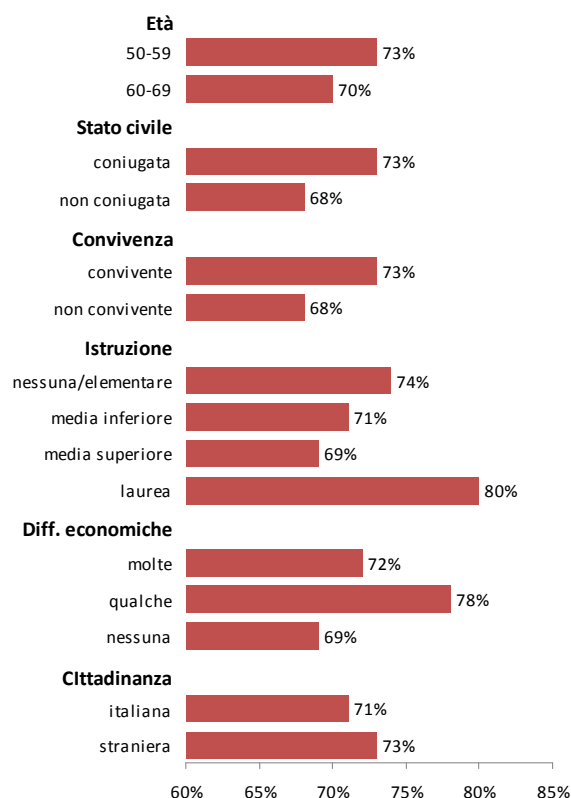
## Quante donne hanno eseguito una Mammografia in accordo con le linee guida?

- In Valle d'Aosta il 71% circa delle donne intervistate di 50-69 anni ha riferito di aver eseguito una Mammografia preventiva (in assenza di segni e sintomi) nel corso degli ultimi due anni, come raccomandato dalle linee guida internazionali e nazionali.
- In particolare l'effettuazione della Mammografia nei tempi raccomandati è risultata più alta nelle donne:
  - coniugate
  - conviventi
- L'età media alla prima Mammografia preventiva è risultata essere 44 anni circa.
- Nella fascia pre-screening (40-49 anni), il 61% delle donne ha riferito di aver effettuato una Mammografia preventiva almeno una volta nella vita. L'età media della prima Mammografia è 40 anni.

### Mammografia eseguita negli ultimi due anni Donne 50-69 anni

Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche  
Valle d'Aosta – PASSI 2010-2013

Totale: **71,3%** (IC 95%: 65,4%-77,2%)



**Mammografia eseguita negli ultimi due anni  
Donne 50-69 anni**

Prevalenze per regione di residenza - Pool di ASL 2010-13



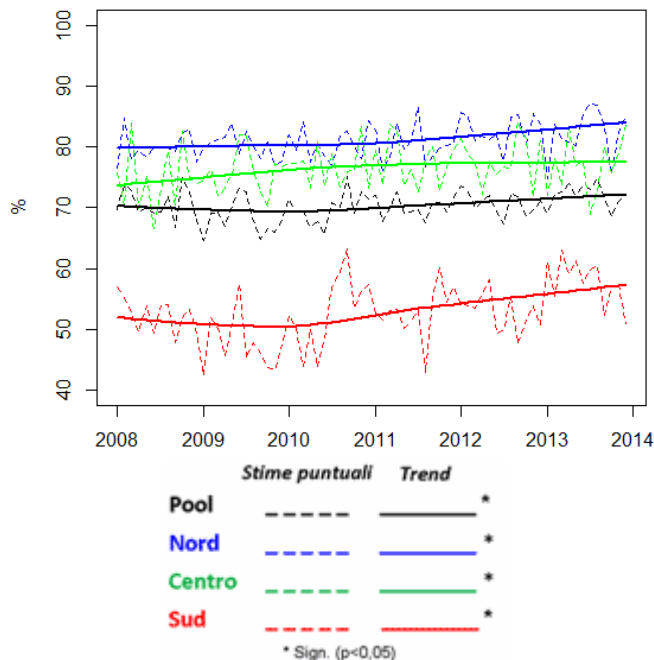
In Lombardia non tutte le Asl hanno partecipato alla rilevazione

- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, il 71% delle donne intervistate di 50-69 anni ha riferito di aver eseguito una Mammografia preventiva negli ultimi 2 anni, con un evidente gradiente territoriale.

**Confronto su pool omogeneo nazionale**

**Mammografia eseguita negli ultimi due anni  
Donne 50-69 anni**

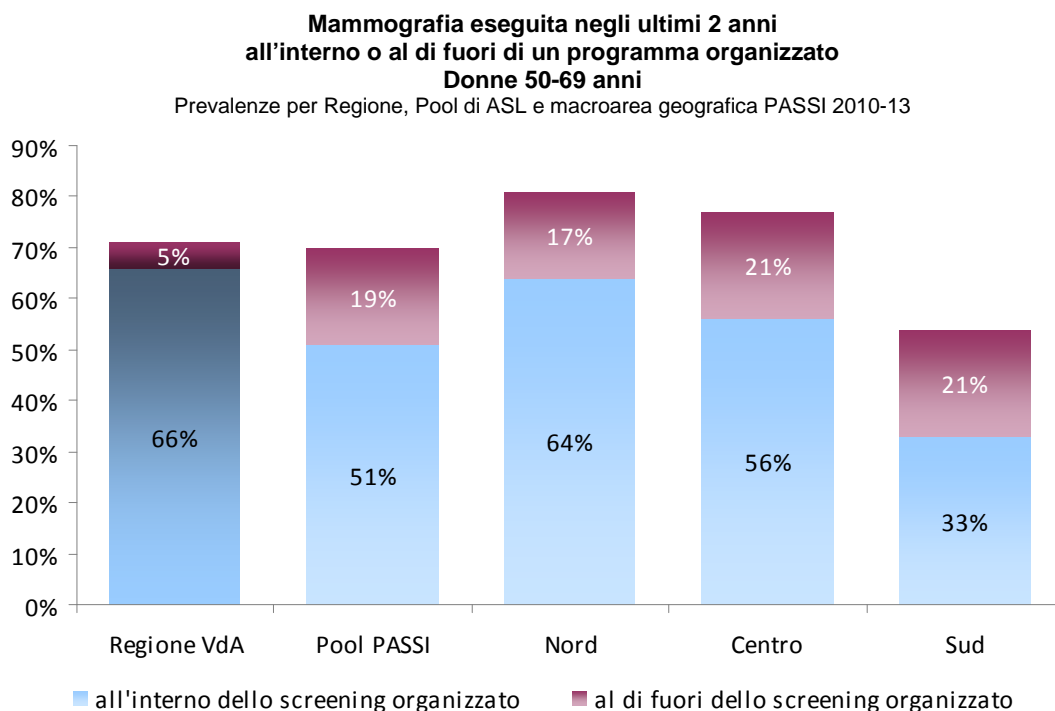
Prevalenze per anno – Pool omogeneo ASL 2008-13



- A livello nazionale, considerando solo le ASL che hanno partecipato alla rilevazione continuamente (pool omogeneo nazionale), si può osservare un sostanziale aumento nel tempo della quota di donne che si sottopone a mammografia preventiva.

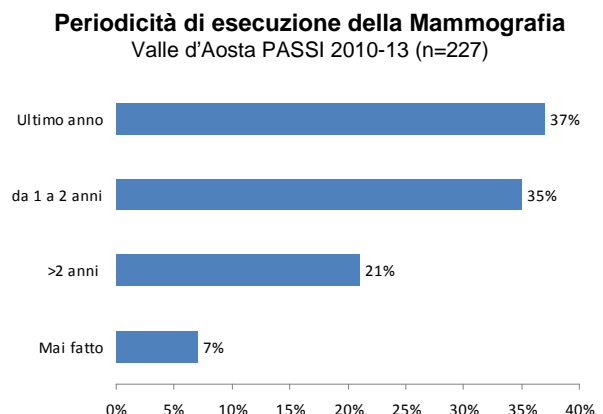
## Quante donne hanno eseguito la mammografia nello screening organizzato e quante come prevenzione individuale?

- Le linee guida europee e italiane raccomandano l'implementazione dei programmi di screening organizzati, basati su un invito attivo da parte della ASL, e un'offerta alla donna di un percorso di approfondimento assistenziale e terapeutico definito e gratuito. Accanto a questa modalità organizzativa raccomandata, rimane presente anche una quota di screening spontaneo, caratterizzato da un intervento a livello individuale su iniziativa spontanea o su consiglio medico. La stima della copertura al test di screening al di fuori o all'interno dei programmi organizzati viene effettuata mediante un indicatore proxy sull'aver pagato o meno l'esame.
- In Valle d'Aosta, tra le donne intervistate di 50-69 anni, il 66% ha eseguito la Mammografia all'interno di un programma organizzato, mentre il 5% l'ha eseguita come prevenzione individuale.
- Nel Pool di ASL, il 51% ha eseguito la Mammografia all'interno di un programma organizzato, mentre il 19% l'ha eseguita come prevenzione individuale.



## Qual è la periodicità di esecuzione della Mammografia?

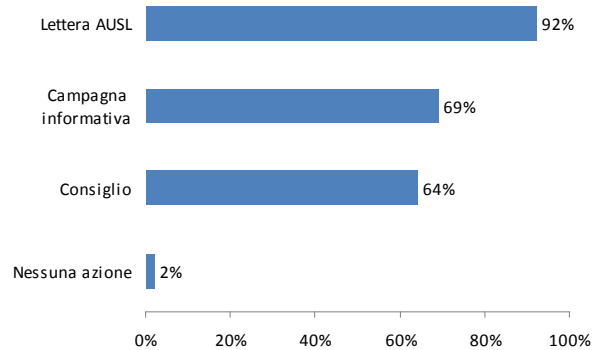
- L'esecuzione della Mammografia è raccomandata con periodicità biennale.
- Il 37% delle donne 50-69enni ha riferito di aver eseguito la mammografia nell'ultimo anno.
- Il 7% ha riferito di non aver mai eseguito una Mammografia preventiva.



## Quale promozione della Mammografia?

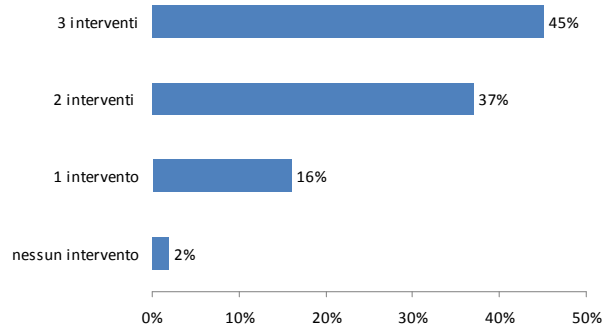
- In Valle d'Aosta:
  - il 92% delle donne intervistate di 50-69 anni ha riferito di aver ricevuto una lettera di invito dall'ASL
  - il 69 % ha riferito di aver visto o sentito una campagna informativa
  - il 64% ha riferito di aver ricevuto il consiglio di un operatore sanitario di eseguire con periodicità la Mammografia.

**Promozione della Mammografia**  
Valle d'Aosta - 2010-13 (n=231)



- Il 45% delle donne di 50-69 anni è stato raggiunto da tutti gli interventi di promozione della Mammografia considerati (lettera dell'ASL, consiglio di un operatore sanitario e campagna informativa), il 37% da due interventi ed il 16% da uno solo; il 2% non ha ricevuto nessuno degli interventi di promozione considerati.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, l'8% non è stato raggiunto da alcun intervento di promozione.

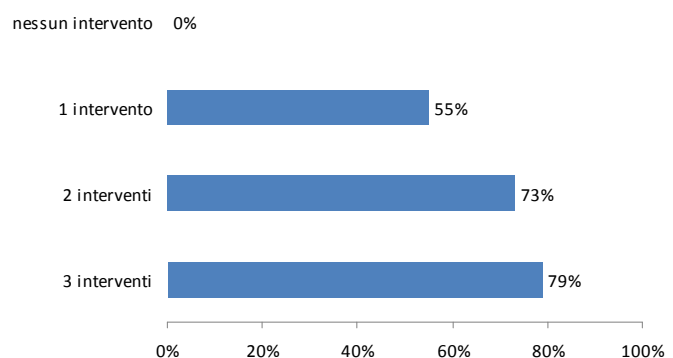
**Numero di interventi di promozione ricevuti per la Mammografia**  
Valle d'Aosta PASSI - 2010-13 (n=231)



## Quale efficacia degli interventi di promozione?

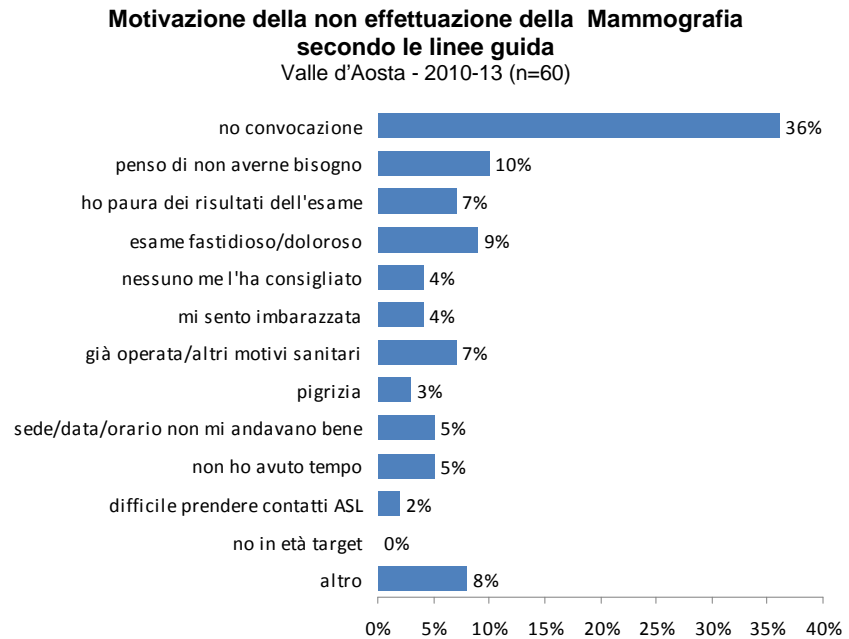
- Al crescere del numero degli interventi di promozione ricevuti, aumenta l'esecuzione del test di screening secondo gli intervalli raccomandati.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI si è rilevato lo stesso andamento, che conferma l'efficacia degli interventi di promozione, in particolare se associati come avviene all'interno dei programmi organizzati.

**Efficacia degli interventi di promozione per l'esecuzione della Mammografia negli ultimi 2 anni**  
Valle d'Aosta PASSI - 2010-13



## Perché non è stata eseguita la Mammografia a scopo preventivo?

- In Regione, il 29% delle donne di 50-69 anni non è risultata coperta per quanto riguarda la diagnosi precoce del tumore della mammella in quanto o non ha mai eseguito la mammografia (8%) o l'ha eseguita da oltre due anni (21%).
- La non esecuzione dell'esame pare associata ad una molteplicità di fattori, tra cui il non aver ricevuto la convocazione (36%) sembra giocare il ruolo principale.



## Conclusioni e raccomandazioni

Il sistema PASSI informa sulla copertura al test di screening complessiva, comprensiva sia della quota di donne che ha eseguito la Mammografia all'interno del programma di screening organizzato, sia della quota di adesione spontanea. La sostanziale corrispondenza tra la percentuale di donne che hanno eseguito l'esame nell'ambito del programma organizzato rilevata dal sistema PASSI e quella ottenuta sulla base dei dati provenienti dai flussi regionali, rappresenta una significativa conferma della buona qualità dei dati del sistema di sorveglianza.

In Valle d'Aosta, la copertura per il test di screening raggiunge la media nazionale; la quota di adesione spontanea è inferiore a quella presente a livello nazionale, ma è superiore la quota di chi aderisce allo screening organizzato, testimoniando la fiducia della popolazione nei programmi di sanità pubblica.

I programmi organizzati si confermano correlati ad una maggior adesione; lettera di invito, consiglio dell'operatore sanitario e campagne informative (ancor più se associati, come avviene all'interno dei programmi di screening) sono gli strumenti più efficaci: nelle donne raggiunte da questi interventi la percentuale di esecuzione dell'esame cresce significativamente e chi non ha effettuato la mammografia a scopo preventivo adduce come motivazione, nel 36% dei casi, la mancata convocazione.